

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

### N. 770 DEL 12 DICEMBRE 2018

Pratica n. 29807 del 12/12/2018

<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>		<b>Area Affari Istituzionali Promozione e Comunicazione</b>
<b>CODICE CRAM</b>	<b>DG.001</b>	<b>Obiettivo Funzione: B01GEN- ALI.L / B01E17 – AVI.B</b>

<b>OGGETTO</b>	Progetto "Sapere i Sapori", anno scol. 2018-'19. Approvazione bando, impegno di spesa in favore degli Istituti scolastici partecipanti e per le attività di promozione del Programma.
----------------	---

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI  NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE  ISTITUZIONALE

*Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.*

ESTENSORE (Maurizio Targa)	ISTRUTTORE P.L. (nome e cognome)	DIRIGENTE DI AREA (Dott. Stefano Sbaffi)
_____	_____	_____
<b>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b> (Maurizio Targa)		_____

CONTROLLO FISCALE							
ESTENSORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
_____				_____			
CONTROLLO CONTABILE							
<i>A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE</i>				<i>A CURA DEL A.C.B.</i>			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
<b>2018</b>	<b>U</b>	<b>1.04.01.01.002</b>	<b>174.415,62</b>	<b>2018</b>	1690	12/12/2018	<b>1348</b>
<b>2018</b>	<b>U</b>	<b>1.04.01.01.002</b>	<b>175.584,38</b>	<b>2018</b>	1691	12/12/2018	<b>1348</b>
ESTENSORE			A.P.GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			DIRIGENTE DI AREA	
S. Cossa			S. Cossa			Dott. S. Quintarelli	

PUBBLICAZIONE	
PUBBLICAZIONE N° 770 DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA 12 DICEMBRE 2018

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE****N. 770 DEL 12 DICEMBRE 2018**

**OGGETTO:** Progetto "Sapere i Sapori", anno scol. 2018-'19. Approvazione bando, impegno di spesa in favore degli Istituti scolastici partecipanti e per le attività di promozione del Programma.

**IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 12 Novembre 2018, con la quale è stato confermato l'incarico di Direttore Generale conferito al Dott. Stefano Sbaffi, già nominato ex Deliberazione del Commissario Straordinario di ARSIAL n. 6/2014 ed ex Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 3 del 09 dicembre 2014;
- VISTA la Legge Regionale 04 Giugno 2018, n. 4, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2018-2020 e dei suoi Enti ed Agenzie. Con l'art. n. 6, comma 1, lett. n), della predetta legge è stato approvato, altresì, il Bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2018-2020 approvato da ARSIAL con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 30 del 05 Dicembre 2017;
- TENUTO CONTO che il comma 2, art. 6, della L.R. n. 4/2018, dispone che gli Enti Pubblici dipendenti dalla Regione Lazio sono tenuti ad apportare, ove necessario e concordemente con le disposizioni dei successivi commi, variazioni ai rispettivi bilanci di previsione in relazione agli stanziamenti definitivamente approvati dalla legge di bilancio regionale per gli anni 2018, 2019 e 2020;
- VISTA la Deliberazione 03 Agosto 2018, n. 28, avente ad oggetto: "Bilancio di previsione 2018-2020 - Adozione variazione n. 4. Assestamento generale al bilancio" e successive Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione di adozione variazione n. 5 e variazione n. 6;
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;
- VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 497 del 5/10/2016 con la quale è stato stabilito *"che in ogni atto di attribuzione di risorse economiche a soggetti esterni, quali determinazioni di impegno con o senza successivo atto di concessione, sia sancito, con apposita menzione nel provvedimento stesso, che all'atto dell'emissione della fattura elettronica il creditore abbia l'obbligo di indicare nel campo "RiferimentoAmministrazione" il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM)"*, stabilendo altresì che *"in assenza della compilazione del campo "RiferimentoAmministrazione" della fattura elettronica, la stessa verrà respinta senza ulteriori verifiche"*.

- CONSIDERATO che la Regione Lazio sin dal 1998 promuove interventi di educazione alimentare attraverso il programma di comunicazione ed Educazione Alimentare denominato "Sapere i Sapori", per l'attuazione del quale l'Assessorato regionale all'Agricoltura si è avvalso negli anni proficuamente di Arsial;
- TENUTO CONTO che con deliberazione di Giunta Regionale n. 385 del 5 luglio 2017 la Regione Lazio provvedeva ad approvare le linee guida per la conferma del Progetto anche per l'annualità 2017/18 apportando tuttavia alcune modifiche al fine di ottimizzare l'impatto territoriale delle risorse disponibili, ampliare i beneficiari delle attività di educazione alimentare nonché creare sinergie con programmi presenti sul territorio e con obiettivi simili (es. Programma Comunitario "Latte, frutta e verdura nelle scuole");
- PRESO ATTO che con la medesima dgr n. 385 del 5 luglio 2017 l'Assessorato regionale all'Agricoltura riteneva opportuno continuare ad avvalersi di Arsial per l'esecuzione del predetto Programma, e che con mail certificata prot 390991 del 12 luglio 2017 ne dava comunicazione all'Agenzia stessa;
- TENUTO CONTO che in seguito a contingenti difficoltà di bilancio regionale non risultava possibile dar seguito all'edizione 2018-'19 del Programma nei tempi canonici, ovvero in concomitanza con l'apertura dell'anno scolastico, ma che data la valutazione strategica data al progetto da parte regionale, con lettera di trasmissione del 06 novembre u.s., Reg. Uff. U.0694402.06-11-2018, prot. Arsial 8516/18 la Direzione regionale Agricoltura autorizzava Arsial "all'utilizzo dell'avanzo libero di Amministrazione in ordine ad euro 174.415,62 per il temporaneo finanziamento dell'annualità "Sapere i Sapori 2018/19",
- VISTA inoltre la disponibilità di risorse residuali dalle annualità del medesimo Progetto relative alle edizioni 2010/11 e 2011/12, come risulta da relazione allegata a consuntivo 2017 ed ammontanti ad euro 210.139,91;
- VISTA la determinazione di variazione n. 766 del 12 dicembre 2018 con la quale dette risorse vengono appostate nel capitolo 1.04.01.01.002, rendendole disponibili per l'effettuazione del Progetto;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 11 dicembre 2018, avente all'oggetto "Attuazione del Progetto Sapere i Sapori, Anno scolastico 2018/2019. Individuazione delle risorse finanziarie , utilizzo del fondo di riserva ai sensi dell'art. 48 co° 1 lett b) del d. lgs. 118/2011 con la quale si andava a destinare la somma complessiva di euro 384.555,53 all'avvio del Progetto Sapere i Sapori annualità 2018/19;
- TENUTO CONTO del parere favorevole espresso dall'Assessorato al Bando trasmesso da Arsial con prot. 9307, che destinava, del totale delle risorse disponibili, quanto a euro 350.000,00 in favore degli Istituti scolastici per la realizzazione dei progetti di cui al presente bando; quanto a euro 34.555,53 utilizzati direttamente da Regione Lazio ed ARSIAL al fine di predisporre la campagna informativa di avvio del progetto, accompagnare le scuole con apposito materiale divulgativo, promuovere direttamente o con il coinvolgimento di testimonial l'adesione al progetto, raccogliere e valorizzare gli output del progetto stesso;
- CONSIDERATO che l'importo di euro 34.555,53 sopra descritto verrà utilizzato per l'acquisizione di servizi non individuabili entro la fine dell'esercizio contabile 2018 e che, pertanto, non darà luogo nell'immediato ad impegni certi ed esigibili, se ne rimanda lo stesso impegno all'esercizio contabile 2019, previo specifico atto,

pur considerando il vincolo da trasferimento di Fondi regionali nel consuntivo 2019;

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Affari Istituzione, Promozione e Comunicazione, eseguita sulla scorta dell'istruttoria prodotta dal Responsabile del Procedimento, Maurizio Targa;

### **D E T E R M I N A**

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI APPROVARE il Bando per l'assegnazione di contributi rivolti a Scuole primarie, secondarie e alle Istituzioni formative accreditate dalla Regione Lazio, ricadenti nel territorio della Regione Lazio, relativi al progetto di Educazione Alimentare "Sapere i Sapori", anno scolastico 2018-2019, allegato al presente atto determinativo e che ne forma parte integrante;

DI AUTORIZZARE la pubblicazione del Bando stesso, nonché dell'avviso pubblico, sul sito internet di Arisial a partire dalla data che verrà tempestivamente concordata con l'Assessorato e la Direzione Agricoltura;

DI IMPEGNARE quanto ad euro 174.415,62 in favore degli Istituti scolastici per la realizzazione dei progetti di cui al presente bando con il codice 1348 (Sapere i Sapori) sul capitolo 1.04.01.01.002 Obiettivo Funzione B01GEN Cassa ALI.L; quanto a euro 175.584,38 sul capitolo 1.04.01.01.002, Obiettivo Funzione B01E17 cassa AVI.B, importi che verranno successivamente ripartiti nel corso dell'esercizio 2019 per singola attribuzione provinciale e per la realizzazione di eventi a corollario del Programma;

DI DEMANDARE all'Ufficio Contabilità e Bilancio la creazione dell'impegno per la prestazione di servizi pari ad euro 34.555,53 da accantonare nei vincoli da trasferimento;

DI NOMINARE Responsabile del Procedimento il funzionario Maurizio Targa dell'Area Affari Istituzionali, Promozione e Comunicazione, demandandogli i successivi atti di gestione.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D. Lgs 33/2013	23	1-2		X			X	
D. Lgs 33/2013	26	2		X			X	

Il Direttore Generale  
(dr. Stefano Sbaffi)

# BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLE SCUOLE PRIMARIE, SECONDARIE E ALLE ISTITUZIONI FORMATIVE ACCREDITATE DALLA REGIONE LAZIO, RICADENTI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO IN ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE SAPERE I SAPORI® - ANNO SCOLASTICO 2018/19

## 1. PREMESSA

Il Progetto Sapere i Sapori® rappresenta uno dei programmi storici con cui la Regione Lazio accompagna le scuole del proprio territorio nell'educazione alla corretta alimentazione. Profondamente rivisitato ed aggiornato dall'edizione 2014/2015 per incontrare le rinnovate esigenze tanto degli studenti che dell'Istituzione Scuola, il progetto ha riconfermato la sua importanza come testimoniato dalle numerosissime domande di partecipazione pervenute.

Alla luce della maturata esperienza oramai ultraventennale dell'iniziativa, nonché degli output che la stessa ha generato nelle scuole, la Regione Lazio intende confermare il progetto Sapere i Sapori® anche per l'anno scolastico 2018/2019, sebbene posticipando l'inizio delle attività alla ripresa delle attività successiva alle festività natalizie 2018/19. I progetti proposti e sviluppati dagli Istituti scolastici hanno evidenziato la capacità di valorizzare enormemente il contributo economico ricevuto, con attività di assoluta valenza e originalità che hanno coinvolto oltre 25.000 allievi della scuola primaria, media e primo biennio scuola superiore e generando ricadute indirette sul territorio, sullo sviluppo produttivo di alcuni settori dell'agricoltura (ad es. visite didattiche in fattoria) e sulla rivisitazione di alcune scelte alimentari da parte delle famiglie coinvolte nel progetto attraverso i propri figli.

La Regione Lazio, nel confermare il progetto Sapere i Sapori® anche per l'anno scolastico 2018/2019, ritiene opportuno, come nelle precedenti edizioni, focalizzare la propria iniziativa al fine di:

- ottimizzare l'impatto territoriale delle risorse disponibili sia a livello economico che sociale;
- ampliare i beneficiari dell'attività di educazione alimentare (adolescenti, coordinatori scolastici, insegnanti, famiglie...);
- creare sinergie con programmi presenti sul territorio con obiettivi simili (es. Programma Comunitario "Latte, frutta e verdura nelle scuole").

## 2. DESTINATARI

Il programma è rivolto agli studenti degli istituti scolastici della scuola primaria, della media inferiore, del primo biennio degli istituti di istruzione superiore, del primo biennio dei percorsi di istruzione e formazione presso gli Enti di formazione accreditati dalla Regione Lazio, ai sensi dell'articolo 1, comma 44 della Legge 13 luglio 2015, n. 107 ed ai relativi educatori. Alcune iniziative potranno coinvolgere anche le famiglie degli studenti.

## 3. OBIETTIVI

Obiettivo primario di Sapere i Sapori<sup>®</sup> è l'educazione alla corretta alimentazione, tema che necessariamente implica la conoscenza dei prodotti alimentari, dei sistemi di produzione, della stagionalità, del legame tra alimentazione e salute (corretti stili di vita), del legame tra prodotto agricolo e territorio di provenienza nonché della conseguente responsabilità insita nelle scelte alimentari di ogni individuo.

I metodi per affrontare tutti questi argomenti sono molteplici, e dipendono fortemente dall'età dei destinatari del messaggio educativo, come pure dagli strumenti a disposizione. Sapere i Sapori<sup>®</sup> privilegia le modalità che implicano un coinvolgimento diretto dei destinatari del progetto nelle attività educative, prevedendo un confronto con le imprese del settore ed una esperienza diretta legata all'agricoltura, all'allevamento, alla produzione e al consumo del cibo.

Nel concreto il progetto intende:

- porre l'attenzione sul legame cibo-territorio e sull'importanza della sostenibilità (economia circolare);

- far conoscere l'ambiente agricolo, i prodotti di origine animale e vegetale tipici del Lazio ed i loro usi nella cucina;
- sottolineare il valore culturale e sociale del cibo (integrazione culturale e generazionale);
- far conoscere in modo diretto le filiere produttive nella loro interezza;
- far sperimentare, anche se su piccola scala ed in forma laboratoriale, la produzione diretta di alimenti;
- responsabilizzare ad un consumo sano ed equilibrato di alimenti e bevande;
- fare chiarezza sul legame cibo/salute;
- favorire l'educazione al consumo critico ed educare al "non spreco" di risorse (acqua, cibo, rifiuti...);
- comunicare/sviluppare l'innovazione legata all'alimentazione e alla produzione di cibo.

#### 4. PERCORSI FORMATIVI

Per agevolare le scuole nella partecipazione al programma, si propone un elenco di percorsi formativi - da attuare attraverso le azioni e gli interventi di cui al successivo punto 5B - che permettano di raggiungere gli obiettivi del progetto, considerando i diversi aspetti connessi all'educazione alimentare. I percorsi sono degli spunti che le singole scuole possono integrare e comporre secondo le proprie specifiche esigenze, in considerazione dell'età dei ragazzi coinvolti.

- Alimentazione e salute: progetti intesi a far comprendere il profondo legame esistente tra alimentazione e salute, a responsabilizzare verso un consumo sano ed equilibrato di alimenti e bevande, a far conoscere i rischi legati ad una alimentazione scorretta, ad informare riguardo i disturbi alimentari, allergie, intolleranze e malattie correlate all'alimentazione nonché a far conoscere il valore alimentare del cibo.
- Prodotti tipici: conoscenza delle produzioni tipiche del territorio sia vegetali che animali, del loro valore nutrizionale, ambientale, economico e culturale;

storia ed attualità della produzione, lavorazione, trasformazione, distribuzione e commercializzazione delle eccellenze produttive tipiche della Regione Lazio; conoscenza diretta con le filiere produttive tipiche del territorio e della biodiversità laziale.

- Educazione al consumo: imparare a riconoscere sia attraverso i propri sensi che attraverso la lettura delle etichette gli alimenti sani, sicuri e di qualità; conoscere i marchi alimentari di qualità e tutela ed il loro significato; acquisire le norme basilari di igiene alimentare; conoscere il concetto di stagionalità e le sue implicazioni sulla qualità dei prodotti e sull'ambiente; sensibilizzare al consumo responsabile, nel caso di adolescenti con particolare riguardo alla fruizione consapevole di vino e birra.

- Filiera alimentare: scoprire e conoscere i passaggi che i prodotti alimentari vegetali e animali seguono per arrivare sulle nostre tavole e l'impatto sociale, ambientale ed economico che da esso deriva.

- Risorse e rifiuti: sensibilizzare riguardo la necessità di tutelare le risorse non rinnovabili come acqua e suolo, recuperando e gestendo correttamente i rifiuti quotidiani; far conoscere la pratica del compostaggio domestico e le possibilità di uso di energie rinnovabili; favorire l'educazione al consumo critico ed educare al "non spreco" di risorse (acqua, cibo, rifiuti...).

## 5. AZIONI ED INTERVENTI

Nell'edizione 2018/19 del programma saranno intraprese due azioni:

### A - PROMOZIONE E COMUNICAZIONE DEL PROGETTO

Il Programma educativo prevede iniziative di promozione e comunicazione volte a favorire la diffusione, la divulgazione e l'efficacia del progetto in tutte le sue articolazioni, attraverso pubblicazioni, gadget, realizzazione di eventi e strumenti di comunicazione sia classica che multimediale (audio/video, web, e-learning, ecc). Queste attività sono gestite



direttamente dalla Regione Lazio in stretta collaborazione con l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL).

## B - PROMOZIONE E FORMAZIONE NELLE SCUOLE

Il Programma prevede la presentazione di progetti di educazione alimentare da parte degli Istituti scolastici e delle istituzioni formative accreditate dalla Regione Lazio, rispondenti agli obiettivi di cui al punto 3 ed attinenti ai percorsi formativi suggeriti al punto 4.

Tali progetti dovranno prevedere almeno uno degli interventi ricadenti nei seguenti quattro gruppi:

### B1 - Didattica in sede scolastica

Incontri didattici e formativi per alunni e docenti, con eventuale coinvolgimento dei genitori; laboratori scientifici, di cucina e sensoriali, azioni didattiche volte ad educare e formare gli studenti sui temi dell'educazione alimentare.

### B2 - Visite didattiche esterne

Visite a fattorie didattiche, ad aziende di produzione e trasformazione di prodotti agricoli, ad istituti di ricerca nei settori agricolo ed alimentare, visite a luoghi didattici tematici, visite ed esperienze di campo volte a conoscere le produzioni e le filiere alimentari locali.

### B3 - Eventi esterni

Partecipazione ad iniziative legate all'educazione alla corretta alimentazione; a giornate tematiche, ad eventi, mostre e manifestazioni inerenti all'educazione alla corretta alimentazione.

### B4 - Orti scolastici

Progettazione e realizzazione di orti didattici, possibilmente biologici, su spazi di proprietà o comunque nella disponibilità degli Istituti scolastici

e gestiti insieme agli studenti; integrazione del tema "gestione dell'orto" nelle attività didattiche convenzionali.

**Ciascun fornitore di servizi agli Istituti Scolastici, sia esso docente esterno, formatore, fattoria didattica ecc..., potrà offrire le proprie prestazioni ad un numero massimo di 15 (quindici) Istituti ammessi al contributo, pena l'esclusione delle istanze eccedenti da parte del Responsabile del Procedimento. Sarà cura dell'Istituto Scolastico proponente – prima di presentare il proprio progetto - verificare che il professionista/struttura partner abbia rispettato tale soglia consentita. Esclusa da questo limite è l'eventuale collaborazione degli Istituti Scolastici con il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (Crea), nell'ambito del programma comunitario "Latte, frutta e verdura nelle scuole".**

## 6. BUDGET

Per ciascuna azione sono previsti i seguenti importi:

AZIONE	IMPORTO (€)
A. PROMOZIONE E COMUNICAZIONE DEL PROGETTO	34.555,53
B. PROMOZIONE E FORMAZIONE NELLE SCUOLE	350.000,00
TOTALE PROGETTO Sapere i Sapori® 2018/2019	384.555,53

Dello stanziamento disponibile, pertanto, € 350.000,00 saranno destinati alle scuole per la realizzazione dei progetti di cui al presente bando; € 34.555,53, saranno utilizzati direttamente da Regione Lazio ed ARSIAL, al fine di predisporre la campagna informativa di avvio del progetto, accompagnare le scuole con apposito materiale divulgativo, promuovere direttamente o con il coinvolgimento di testimonials l'adesione al progetto, raccogliere e valorizzare gli output del progetto stesso, predisporre eventuali azioni trasversali (es. formazione rivolta ai docenti), introdurre eventualmente dei premi per i 10 migliori progetti presentati dalle scuole e individuati quali particolarmente meritevoli da parte di un'apposita commissione.

## 6. PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Gli Istituti scolastici e le istituzioni formative accreditate dalla Regione Lazio che intendano partecipare al presente bando dovranno inoltrare apposita istanza, a firma del dirigente scolastico responsabile, corredata della seguente documentazione:

- progetto esecutivo di educazione alimentare che descriva la natura e le caratteristiche dell'iniziativa, le finalità e gli obiettivi, i soggetti coinvolti nelle attività previste, il numero degli alunni interessati e le eventuali strutture esterne (fattorie didattiche, aziende agroalimentari, musei, centri di ricerca,...) che si intendano visitare;
- il piano dei costi riportante le singole voci di spesa distinte per azione; il piano dovrà riportare inoltre eventuali oneri previsti a carico delle famiglie (es. contributo per noleggio pullman);
- copia di un documento di identità del dirigente scolastico responsabile.

Tutti i documenti di cui sopra dovranno essere debitamente firmati dal dirigente scolastico.

Ciascun istituto, anche nel caso si tratti di Istituto Comprensivo, potrà presentare un solo progetto educativo, il quale come detto dovrà prevedere almeno una delle azioni di cui al punto 5B.

Le istanze dovranno essere trasmesse a mezzo mail certificata (PEC) indirizzata a ARSIAL - Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

**[arsial@pec.arsialpec.it](mailto:arsial@pec.arsialpec.it)**

indicando nell'oggetto della mail:

**"Bando Progetto Sapere i Sapori® 2018-2019"**

## 7.CRITERI DI AMMISSIONE

Saranno considerate ricevibili esclusivamente le istanze redatte conformemente al punto 6 del presente Bando. Verranno ammessi al finanziamento solamente i progetti la cui realizzazione e conclusione siano previste nel corso dell'anno scolastico 2018/19. L'ammissione al finanziamento avverrà, fino ad esaurimento dei fondi, secondo l'ordine di arrivo delle domande, corredate dai relativi progetti ritenuti coerenti alle linee guida del presente Bando. A tal fine farà fede la data e l'ora di arrivo della mail certificata. Coerentemente agli indirizzi previsti, le risorse finanziarie disponibili per gli Istituti scolastici, pari a complessivi € 350.000,00 saranno così ripartite:

- 60% a favore dei progetti presentati dalle scuole ricadenti nel territorio della provincia di Roma;
- 40% a favore dei progetti presentati dalle scuole ricadenti nei territori delle altre province della regione Lazio,

come riportato nella tabella seguente:

<b>Territorio</b>	<b>Percentuale</b>	<b>Contributo</b>
Provincia di Roma	60	210.000,00
Altre province	40	140.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>350.000,00</b>

All'interno della suddetta ripartizione, i contributi spettanti alle singole province, sono pari a:

<b>Provincia</b>	<b>Percentuale</b>	<b>Contributo</b>
Latina	39	54.600,00
Frosinone	32	44.800,00
Viterbo	19	26.600,00
Rieti	10	14.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>	<b>140.000,00</b>

L'ammontare del contributo massimo per ogni istituto sarà pari a € 2.500,00. All'interno del limite indicato (€ 2.500,00) il contributo sarà determinato in relazione alle azioni educative programmate e tenendo conto dei massimali di seguito indicati:

- incontri didattici e formativi (per alunni, insegnanti ed eventualmente genitori), contributo forfettario di € 150,00 per incontro;
- attività di laboratorio (sensoriale, di cucina,...), contributo forfettario di € 500,00 a laboratorio;
- visite didattiche esterne, contributo forfettario di € 1.000,00 a visita;
- eventi esterni, contributo forfettario di € 800,00 a visita;
- realizzazione orti scolastici, contributo forfettario di € 700,00 a progetto.

Il Responsabile del Procedimento provvederà, sulla base di quanto stabilito nel presente bando, all'istruttoria delle domande pervenute ed alla comunicazione, tramite mail certificata agli interessati, dell'esito della stessa.

Il compenso destinato al personale interno – docente e non docente – di ciascun Istituto ammesso al contributo non potrà eccedere il 15% dell'ammontare complessivo del finanziamento approvato, ovvero - a mero titolo esemplificativo – in relazione al contributo massimo di 2.500,00 euro destinato a ciascun progetto, la quota finanziata attribuita a docenti e/o collaboratori scolastici non potrà essere superiore ad euro 375,00.

**Non saranno infine prese in considerazione le istanze prodotte da Istituti che, nel corso delle ultime due edizioni, abbiano ottenuto ammissione al progetto ma non avessero successivamente provveduto alla sua realizzazione e/o rendicontazione.**

#### 8. LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI

La liquidazione sarà disposta, al termine della attività progettuali, dal Responsabile del Procedimento sulla base di una dettagliata relazione sull'iniziativa realizzata dall'Istituto e di adeguata rendicontazione, valutata in

termini di congruità e di documentazione probante le spese sostenute e le attività realizzate.

La relazione dovrà riportare almeno i seguenti elementi: l'Istituto scolastico presso il quale si è svolta l'attività, il numero degli alunni coinvolti, gli argomenti trattati, tempi e modalità di realizzazione, eventuale copia del materiale divulgativo prodotto, l'ammontare delle spese sostenute e l'eventuale ammontare dei contributi richiesti alle famiglie.

La rendicontazione ai fini dell'erogazione del contributo dovrà essere trasmessa **esclusivamente attraverso posta certificata all'indirizzo [arsial@pec.arsialpec.it](mailto:arsial@pec.arsialpec.it)** entro e non oltre il 31 ottobre 2019, indicando nell'oggetto:

**rendiconto Progetto SAPERE I SAPORI® – Bando scuole 2018-2019**

Prima di procedere alla liquidazione del contributo ARSIAL si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione comprovante le spese sostenute. Sarà ad ogni modo cura dell'Istituto beneficiario la conservazione per l'arco di tempo previsto dalla Legge dei documenti fiscali comprovanti le spese sostenute per la realizzazione del Progetto.

Ai fini della liquidazione, nel rendiconto dovrà essere indicato il **Codice Unico di Tesoreria** dell'Istituto richiedente ovvero – in caso di strutture parificate o Enti di formazione – il relativo IBAN.

## 9. DECADENZA

Decadranno dal diritto di ottenere il contributo i soggetti che:

- non completeranno le attività progettuali nell'anno scolastico di riferimento (2018/19);
- non presenteranno il rendiconto nei modi e nei tempi richiesti;
- avranno apportato sostanziali modifiche all'iniziativa presentata non approvate preventivamente da ARSIAL e tali da non rendere più il progetto in linea con gli obiettivi del progetto SAPERE I SAPORI®.

Il Responsabile del Procedimento valuterà il ricorrere delle circostanze relative alle cause di decadenza summenzionate e lo comunicherà con specifico atto motivato all'Istituto interessato.

#### 10. INFORMAZIONI

Per qualsiasi ulteriore informazione contattare il Responsabile del Procedimento:

**Maurizio Targa (m.targa@arsial.it)**

o indirizzare una richiesta a ARSIAL Area Affari Istituzionali, Comunicazione e Promozione Progetto SAPERE I SAPORI® – Bando Scuole 2018-2019

via Rodolfo Lanciani 38 – 00162 ROMA

Tel. 0773 603082 – 06 86273513

Mail m.targa@arsial.it

Fax 06/233219293